



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico 2023

Con nota del 12.04. 2024 prot. 0007194 a firma del Direttore Generale il Collegio è stato invitato ad esprimere le proprie valutazioni riguardo allo schema del bilancio unico d'Ateneo 2023 che verrà sottoposto, ai fini dell'approvazione, al Consiglio d'Amministrazione in occasione della seduta del 30.04. p.v..

Il predetto documento è formato dai prospetti contabili di seguito indicati accompagnati da Nota Integrativa al Bilancio unico di Ateneo Esercizio 2023:

- conto economico
- conto economico dettagliato
- stato patrimoniale
- stato patrimoniale dettagliato
- rendiconto finanziario
- riclassificato DI 394 (entrate SIOPE)
- riclassificato DI 394 (spese SIOPE) - missioni e programmi.

Il Collegio, esaminata tale documentazione, e, effettuati gli approfondimenti istruttori necessari per esprimere il proprio avviso nel corso dell'audizione appositamente svolta, rileva quanto segue non senza aver preliminarmente espresso il più ampio apprezzamento sull'efficacia della rappresentazione dell'andamento gestionale effettuata mediante la menzionata documentazione e la nota di accompagnamento che si segnala per chiarezza e dettaglio,

Passando quindi alla disamina del ridetto schema di bilancio il Collegio rileva che, nel rispetto del disposto dell'articolo 5, comma 4, lett. a) della legge 240/2010 in attuazione del quale è stato emanato il D. Lgs. vo n.18/2012, è stato predisposto dall'Ateneo in contabilità economico-patrimoniale e con classificazione della spesa per missioni e programmi ed in conformità dei principi contabili e degli schemi di bilancio approvati e via aggiornati mediante i decreti interministeriali di cui all'art. 2 del menzionato D. Lgs.vo n.18/2012.

I decreti interministeriali di riferimento sono i seguenti:

- decreto interministeriale MIUR- MEF 14 gennaio 2014, n. 19 "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*"



- decreto interministeriale MIUR- MEF 16 gennaio 2014, n. 21 "*Classificazione della spesa per missioni e programmi*";
- decreto interministeriale MIUR - MEF 10 dicembre 2015, n. 925 "*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*";
- decreto interministeriale MIUR- MEF 11 Aprile 2016 n. 248 "*Schemi di bilancio consolidato delle Università*".

Il Collegio ha, altresì, constatato che nella predisposizione del bilancio unico di Ateneo si è tenuto conto delle indicazioni fornite nei Manuali tecnici operativi approntati dal Miur ai sensi dell'art. 8 del D.I. n. 19/2014 e aggiornati ai sensi del D.I. 394/2017 (Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19/2014) e del Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019 (Adozione della versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo) nonchè dei principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

1 STATO PATRIMONIALE

1.1 ATTIVO

1.1.1 Immobilizzazioni

1.1.1.1 Immobilizzazioni immateriali.

I criteri di valorizzazione delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliatamente esplicitati nella nota integrativa (pag. 14) ed i principi contabili adottati sono coerenti con le disposizioni di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
	VALORE AL 31/12/2023	VALORE AL 31/12/2022
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	262	0
2) Diritti brevetto e diritti utilizzazione delle opere di ingegno	0	1441
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simil	115.355	100.260
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.406.786	509.536
5) Altre immobilizzazioni immateriali	6.275.978	6.197.582
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.798.381	6.808.420



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Il raffronto fra il saldo 2023 (€ 7.798.381) e il saldo 2022 (€ 6.808.420) denota che le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2023 hanno registrato un sensibile incremento (€ 989.961) dovuto essenzialmente alla posta *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* che viene quasi a triplicarsi.

Da segnalare, altresì, una lieve variazione in aumento della voce *“Altre immobilizzazioni immateriali”* e il ridursi a 0 della voce *“Diritti brevetto e diritti utilizzazione delle opere di ingegno”*

1.1.1.2 *Immobilizzazioni materiali*

I criteri di valutazione delle varie tipologie di elementi patrimoniali (Terreni e fabbricati, Impianti e attrezzature, Attrezzature scientifiche, Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali, Mobili e arredi, Immobilizzazioni in corso e acconti, Altre immobilizzazioni materiali) che concorrono a formare la voce in questione sono dettagliatamente illustrati nella nota integrativa (pag. 15) e si dimostrano coincidenti con quelli indicati dalla normativa di riferimento.

Il dato complessivo evidenzia un consistente incremento (€ 4.102.608,00) delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio 2022 dovuto principalmente alla consistente variazione in aumento della voce *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* cui si vengono ad aggiungere incrementi registrati da tutte le altre voci eccezion fatta per quella avente ad oggetto *“Terreni e fabbricati”* con riferimento alla quale al 31 Dicembre 2023 si registra, rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente (2022), una lievissima variazione negativa legata agli ammortamenti pari a - € 91.463,00.

Il consistente incremento (+ € 2.489.998) della voce *“Immobilizzazioni in corso e acconti”* è conseguenza del progredire dei lavori di edilizia universitaria di cui al D.M. 1274/2021 aventi ad oggetto: i) un nuovo edificio per spazi dedicati alla didattica e alla ricerca oltre la realizzazione di una palestra per il corso di studi in Scienze motorie; ii) la ristrutturazione dell'Azienda Agraria e realizzazione di stalla climatica.

Un significativo aumento (+ € 1.289.179) registra anche la voce *“Attrezzature scientifiche”* concernente macchinari, strumentazioni e altri beni mobili impiegati nello svolgimento di attività scientifica e di ricerca tanto vero che la voce ricomprende essenzialmente acquisti effettuati da strutture dipartimentali, a valere su fondi di ricerca (Pag. 26 della Nota Integrativa).

Trattasi di variazione che si correla all'aumento delle iniziative di ricerca promosse dall'Ateneo ovvero delle iniziative di tal genere in cui è coinvolto.

Da segnalare anche l'aumento, indubbiamente meno consistente (+ € 281.114) ma che rappresenta pur sempre un evidente scostamento rispetto al corrispondente dato del bilancio d'esercizio 2022, che ha

riguardato la voce “Impianti e attrezzature” la cui composizione è dettagliatamente illustrata a pag. 25 della nota integrativa

In conseguenza del cambiamento del metodo di rilevazione in bilancio dei beni librari che, a partire dall’esercizio 2021, ha fatto seguito al processo di revisione e semplificazione amministrativo-contabile della gestione del Patrimonio Librario, la voce “*Patrimonio librario, opere d’arte, d’antiquariato e museali*” si mantiene praticamente stabile rispetto a quella di cui al bilancio d’esercizio 2022.

1.1.1.3 *Immobilizzazioni finanziarie.*

La voce comprende le partecipazioni dell’Ateneo destinate a investimento durevole (intendendosi per tali sia gli investimenti duraturi in imprese, di solito rappresentati da azioni o quote di società, sia in consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non quali comitati e/o associazioni, comunque all’interno di soggetti dotati di soggettività giuridico patrimoniale autonoma) iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il complessivo ammontare della stessa (€ 64.189,00) derivante dalle partecipazioni indicate alle pag. 27 e ss. della nota integrativa, è inferiore al dato già alquanto modesto (€ 77.518,00) di cui al bilancio d’esercizio 2022.

1.1.2 **Attivo circolante**

1.1.2.1 *Rimanenze*

	Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/2022	Differenza
RIMANENZE	7.996	10.375	- 2.379

Le rimanenze di magazzino, in relazione alle quali si registra variazione negativa insignificante si riferiscono ai beni destinati all’attività didattica, di ricerca o di supporto ad esse ed ai beni di consumo e agli altri beni utilizzati nelle attività dell’Ateneo.

L’Ateneo, dall’anno 2017, valorizza le rimanenze con il metodo della media ponderata, così come previsto dall’art. 4 c.2 lett. a) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014. Per quanto riguarda la ricognizione della consistenza di magazzino al 31.12.2022, sono stati considerati gli acquisti e i consumi effettuati nell’anno, valutando di conseguenza lo stock finale così determinato con la metodologia del costo medio ponderato.



1.1.2.2 Crediti

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci di credito, rettificato dal Fondo svalutazione a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza (dettagliato puntualmente in nota integrativa per singola voce). I crediti sono indicati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Crediti	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	27.680.700	17.144.212	10.536.488
2) verso Regioni e Province Autonome	688.653	298.644	390.009
3) verso altre Amministrazioni locali	209.001	186.452	22.549
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	332.581	356.462	-23.881
5) verso Università	263.808	396.390	-132.582
6) verso studenti per tasse e contributi	67.414	485.601	-418.187
7) verso società ed enti controllati	0	0	0
8) verso altri (pubblici)	756.291	499.796	256.495
9) verso altri (privati)	2.654.888	2.760.799	-105.911
TOTALE	32.653.336	22.128.356	10.524.980

Come per il 2022, il significativo incremento in aumento dei crediti è quasi integralmente conseguenza dei crediti “verso MIUR e altre Amministrazioni centrali”. Si tratta di maggiori trasferimenti connessi a progetti PNRR e trasferimenti FFO. Nella relazione illustrativa al bilancio 2023 è riportato il dettaglio dei crediti in questione.

A pagina 32 della nota illustrativa del bilancio 2023 viene presentata una tabella con valori lordi dei crediti e relativo fondo svalutazione. L’Ateneo segnala che nel corso delle attività legate al cronoprogramma del bilancio unico di Ateneo 2023 è stata svolta una puntuale ricognizione su ‘crediti’ e ‘debiti’ e si è proceduto con una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, collegabile a notizie di fallimenti, all’avvio di pratiche di recupero coattivo o, comunque, alla rilevata opportunità di una svalutazione prudenziale del credito.

1.1.2.3 Attività finanziarie

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
1) Depositi bancari e postali	85.859.220	80.248.900	5.610.320



Le disponibilità liquide sono depositi bancari (anche nel sistema di tesoreria unica), denaro contante e valori bollati. Tali poste sono valutate al valore nominale e nel corso del 2023 registrano un aumento pari a € **5.610.320**, con un incremento di circa il 6 % sul precedente esercizio finanziario.

Trattasi di ulteriore incremento rispetto ai valori del 2020, del 2021 e del 2022, già molto elevati.

1.1.2.4 Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
c1) Altri ratei e risconti attivi	434.206	717.586	- 283.380
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	1.982.862	4.014.818	- 2.031.956
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.417.068	4.732.404	- 2.315.336

La variazione della posta “Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso” va ricondotta all’applicazione sui progetti di ricerca del metodo “cost to cost” ovvero del metodo del costo sostenuto in virtù del quale i ricavi maturati ad una certa data sono calcolati equivalenti ai costi sostenuti a quella data.

Nel corso dell’esercizio 2023, nell’ambito delle attività legate al cronoprogramma del bilancio unico di Ateneo, l’Ateneo segnala di aver condotto uno specifico approfondimento sulla composizione della posta relativa ai ratei attivi per ricerca. Le attività di ricognizione sono risultate complesse e dovranno proseguire nell’esercizio 2024; in ogni caso l’amministrazione ha ritenuto opportuno procedere a un accantonamento prudenziale, con corrispondente rilevazione di sopravvenienze passive, a un fondo di rettifica dei ratei attivi per ricerca. La consistente riduzione della posta risulta, appunto, legata prevalentemente a questa operazione straordinaria.

L’importo dell’accantonamento è pari a 1.555.267.

1.2 PASSIVO

1.2.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell’Ateneo al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro **64.690.563** ed è così composto:



Descrizione	Valore 31.12.2022	Variazi riserve corso del 2	Risultato d'esercizio202	Valore 31.12.2023
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.204.5			13.204.533
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	13.204.5			13.204.533
1) Fondi vincolati destinati da terzi				
2) Fondi vincolati per decisione degli o istituzionali	18.622.3	2.989.07		21.611.466
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obl di legge, o altro)	23.321.3	-70.754		23.250.626
II – Patrimonio vincolato	41.943.7	2.918.31		44.862.092
1) Risultato gestionale esercizio	3.775.40	-3.775.4	1.841.360	1.841.360
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precede	3.996.18	786.395		4.782.578
3) Riserve statutarie				
III – Patrimonio non vincolato	7.771.64	-2.989.0	1.841.360	6.623.938
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.919.9	-70.754	1.841.360	64.690.563

1.2.2 Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri presentano una consistenza di € **1.286.701** così composto:

Descrizione	Valore 31.12.2022	Accantonan	Utili	Rilas	Valore al 31.12.2023
Fondi area personale					
Fondo oneri futuri per il personale	295.74	378.782	228.8		445.681
Totale fondi area personale	295.74	378.782	228.8		445.681
Altri Fondi					
Fondi rischio controversie legali in cors	59.100	640.000	7.600		691.500
Fondo per oneri legali	50.000			4.000	46.000
Imposte relative probabili accertamenti	103.52				103.520
Totale Altri fondi	212.62	640.000	7.600	4.000	841.020
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	508.36	1.018.782	236.4	4.000	1.286.701



Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi e oneri di competenza dell'esercizio di natura determinata, di esistenza certa o probabile, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata al momento della chiusura di bilancio.

Si evidenzia, in particolare, un accantonamento di euro 600.000 nel fondo rischi controversie legali in corso per il contenzioso degli ex lettori, con accantonamento del rispettivo costo nel conto C109030901 'Acc. A fondo rischi contr. legali in corso'.

Nell'ambito del Fondo oneri futuri per il personale, il Fondo per il trattamento di fine rapporto è pari ad euro 215.649 ed accoglie gli accantonamenti dei collaboratori linguistici. Per il restante personale gli accantonamenti per trattamenti di fine rapporto sono versati all'INPS che provvederà a corrispondere al dipendente la prestazione dovuta all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

1.2.3 Debiti

Per quanto riguarda l'esposizione debitoria il bilancio riporta un valore di euro **8.115.618** con un decremento di euro **382.502** rispetto ai valori del 2022, dovuta in larga parte all'andamento dei *Debiti Verso MUR e altre Amministrazioni centrali*.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale e sono per la totalità esigibili entro l'esercizio.

1.2.4 Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti pari ad euro 11.028.580 sono in aumento (per € 1.537.943) rispetto ai valori del 2022. La posta dei ratei passivi ammonta a euro 183.369. Quella dei risconti passivi a euro 7.199.484 e comprende contributi ministeriali e da enti locali finalizzati a investimento, che si sono incrementati, o alla didattica (Civitavecchia).

La posta dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso evidenzia una consistenza di euro 67.603.587 in crescita rispetto ai valori dello scorso esercizio. Influiscono per questa voce le rettifiche dei finanziamenti dei progetti Ministeriali "Dipartimenti di eccellenza" e dei progetti PNRR.

In particolare, I risconti passivi per ricerca sono per 15,2 milioni riferibili all'esercizio 2023 e per 52,4 milioni ad esercizi precedenti.

I risconti passivi per progetti di ricerca PNRR ammontano nel totale a 3,2 milioni di euro, quelli per i progetti di eccellenza a 13,4 milioni.



1.3 CONTI D'ORDINE

L'importo iscritto nei conti d'ordine al 31/12/2023 è complessivamente pari a € **28.493.656**. Tale importo comprende, fra gli altri, € 14.319.088 corrispondente all'ammontare delle opere da realizzare e l'importo di € 57.224 relativo alle garanzie fidejussorie per contratti in corso. Non ci sono garanzie prestate a favore di terzi.

2 CONTO ECONOMICO

Con riferimento alle voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva che il favorevole risultato di esercizio, pari ad € **1.841.360**:

- I proventi operativi sono quantificati in euro **82.955.001** con un incremento di euro **9.902.049** rispetto a quelli dell'esercizio precedente. L'aggregato evidenzia un consistente aumento dovuto all'incremento dei proventi da ricerche e contributi. I contributi da MIUR e altre amministrazioni centrali sono aumentati di 1,7 € mln rispetto all'anno precedente. I proventi da ricerche ammontano a 20,9 €/mln, con un incremento di 9 € mln rispetto al 2022, dovuto alla crescente capacità dell'Ateneo di attrarre finanziamenti da terzi. I proventi per la didattica sono pressoché stabili rispetto all'esercizio 2022. Gli 'altri contributi e altri ricavi' registrano una diminuzione di 0,7 €/mln rispetto all'anno precedente, in particolare per una riduzione degli altri proventi diversi della gestione. In ordine alla voce contributi il Collegio dei revisori dei conti invita per i prossimi esercizi gli Uffici dell'Ateneo a dettagliarli in nota integrativa distinguendo la componente di parte corrente da quella per gli investimenti come previsto dal Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionale, predisposto dal Ministero dell'università e della ricerca.

Descrizione	Valore al 31.12.20 23	Valore al 31.12.20 22	Variazio ni
PROVENTI PROPRI	28.170.9 28	19.166.8 29	9.004.09 9
CONTRIBUTI	53.914.4 68	52.537.4 83	1.376.98 5
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0	0	0
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0	0
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	869.605	1.348.64 0	-479.035
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
TOTALE	82.955.0 01	73.052.9 52	9.902.04 9



- I costi operativi pari ad euro **76.198.947** aumentano rispetto al 2022 di euro **10.217.888**. L'incremento è dovuto all'aumento dei costi per spese di personale (aumenti stipendiali tabellari e nuove assunzioni su piani straordinari per 2,8 milioni). L'incremento del costo del personale docente e ricercatore è da imputare per lo più a incrementi delle retribuzioni tabellari e alle assunzioni (sia docenti di ruolo che RTD). Si evidenzia che il reclutamento è avvenuto solo a valere sul Piano Straordinario senza intaccare i punti organico da turn over.

Il costo del personale tecnico amministrativo presenta complessivamente un andamento costante dei costi rispetto all'anno precedente (+0,2 €/mln).

La restante quota di crescita dei costi della gestione corrente (6,8 milioni) ricomprende, in gran parte, quote di trasferimenti a partner di progetti di ricerca coordinati, oltre a un maggiore accantonamento per rischi e controversie legali.

L'aumento dei costi operativi risente anche dall'andamento degli oneri della gestione corrente (+5.782.349). Esso è spiegato principalmente ai 'Costi per sostegno agli studenti', in incremento per oltre 1 milione di euro, come dettagliato nella relativa tabella sottostante. In aumento anche la voce dei trasferimenti a partner di progetti di ricerca coordinati.

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni
Borse di studio per Dottorati di ricerca	4.632.470	3.966.871	665.599
Borse studio Socrates/Erasmus/int.mob.	923.959	829.966	93.993
Altre borse di studio	674.823	481.102	193.721
Costi coll.stud.(Art13 L390/01) tutorato	322.053	215.604	106.449
Viaggi istruz. e esercitaz. studenti	211.782	151.844	59.938
Rimborsi tasse e contributi a studenti	108.559	119.251	-10.693
Altri costi att. a favore studenti	136.116	160.174	-24.058
Borse di studio special. e perf. estero	0	2.400	-2.400
Tirocini /stage	2.000	27.177	-25.177
TOTALE	7.011.761	5.954.389	1.057.372

Il valore complessivo dei costi relativi ad ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti risulta in crescita di 0,5 €/mln, per effetto dei nuovi investimenti.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano ad euro **1.018.781** e sono relativi all'accantonamento al fondo contenziosi cui già si è già accennato in precedenza.

Descrizione	Valore al 31.12.20 23	Valore al 31.12.20 22	Variazio ni
Accantonamento a Fondo Oneri Futuri per il personale	0	0	0
Accantonamento a fondo rischi controversie legali in corso	640.000	36.160	603.840
Acc. Altri fondi vincolati per progetti specifici, obblighi di legge o altro	378.781	264.711	114.070



TOTALE ACCANTONAMENTI	1.018.781	300.871	717.910
------------------------------	------------------	----------------	----------------

Gli oneri diversi di gestione pari ad euro **1.100.830** sono in aumento rispetto al 2022 per effetto, in particolare, per i maggiori oneri delle voci componenti l'aggregato.

3 TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI – ANNO 2023

Il Collegio ha proceduto alla verifica degli adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, in materia di tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni.

Al riguardo, sulla base della documentazione acquisita dall'Ente con messaggio di posta elettronica del 18 aprile us, il Collegio prende atto che, in data 30/01/2024, l'Ateneo ha proceduto ad effettuare le previste comunicazioni sull'apposita piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Come risulta dalla predetta comunicazione, l'ammontare dello stock dei debiti scaduti al 31/12/2023 è pari € 31.594,23, il tempo medio ponderato di pagamento è di 24 giorni e il tempo medio ponderato di ritardo presenta un valore che indica un anticipo di 11 giorni. Per quanto sopra, l'Ente ha rispettato le disposizioni contenute all'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge n. 145/2018.

4 Conclusioni

Il Collegio, nel rilevare che durante l'anno ha provveduto ad effettuare le verifiche di cassa e gli accertamenti sulla gestione finanziaria dell'Ateneo, valutandone positivamente il lavoro compiuto volto al soddisfacimento delle esigenze di dettaglio e di approfondimento richiesti anche nel corso di specifiche audizioni, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sul Bilancio 2023 dell'Ateneo nel suo complesso.

Il Collegio coglie l'occasione per rinnovare l'invito a:

- monitorare con attenzione l'andamento dei costi operativi, con particolare riferimento ai costi della gestione corrente e, soprattutto, ai costi del personale dedicato alla didattica ed alla ricerca;
- a mantenere un costante monitoraggio sui crediti di difficile esigibilità, al fine di assicurarne la corretta rappresentazione contabile, in termini di valore di presumibile realizzo, e di fondo rischi, e pertanto di determinazione dei necessari accantonamenti e svalutazioni in misura congrua;

*Firmato digitalmente
Gianluca Siviero*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

- in relazione all'andamento dei costi del personale raccomanda per gli esercizi futuri una prudente pianificazione delle politiche assunzionali affinché, oltre a risultare rispettose dei vincoli di organico assegnati dal Ministero vigilante, assicurino anche la sostenibilità economico finanziaria nel tempo, ciò con particolare riferimento ai reclutamenti a carico di finanziamenti circoscritti nel tempo

Il Presidente del Collegio dei revisori

Il Componente effettivo del collegio

Il Componente effettivo del collegio

Avv. Tito Varrone

Dott. Gianluca Siviero

Dr.ssa Laura Patella

VARRO
NE TITO
Firmato digitalmente
da VARRONE TITO
Data: 2024.05.20
17:37:26 +02'00'